

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2045 del 03/12/2018

Seduta Num. 50

Questo lunedì 03 **del mese di** dicembre
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Donini Raffaele	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2018/2170 del 26/11/2018

Struttura proponente: SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI
TRASPORTI E DEL PAESAGGIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE AI TRASPORTI, RETI INFRASTRUTTURE MATERIALI E
IMMATERIALI, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E AGENDA DIGITALE

Oggetto: PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DI ADOZIONE DEL PIANO
REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI "PRIT 2025".

Iter di approvazione previsto: Delibera proposta alla A.L.

Responsabile del procedimento: Roberto Gabrielli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale n. 30/1998 e s.m.i. "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" che:

- all'art. 5 "Piano Regionale Integrato dei Trasporti" (PRIT) prevede tra l'altro che:
 - la Regione programma le reti di infrastrutture e i servizi relativi alla mobilità delle persone e delle merci e il trasporto pubblico regionale e locale, con il concorso degli enti locali e tenendo conto della loro programmazione ed in particolare dei piani predisposti dalle Province, al fine di pervenire, nel rispetto del principio di sussidiarietà, alla massima integrazione delle scelte, operate nell'ambito delle rispettive autonomie;
 - individua il PRIT quale principale strumento di pianificazione dei trasporti della Regione, secondo le finalità e i principi definiti dalla medesima Legge;
 - stabilisce che la Regione, mediante il PRIT, disciplina i propri interventi, indirizza e coordina gli interventi degli enti locali e di altri soggetti pubblici e privati operanti nel sistema dei trasporti e della mobilità d'interesse regionale e locale, definisce per quanto di sua competenza il sistema delle comunicazioni ferroviarie, stradali, portuali, idroviarie, marittime, aeree, interportuali e autofilotraviarie, definisce le principali proposte rispetto alla politica nazionale e comunitaria e definisce prescrizioni, indirizzi e direttive per i piani territoriali di coordinamento provinciali;
- all'art. 5 bis relativamente alla procedura di approvazione del piano con particolare riferimento alla prima fase della procedura stessa, prevede che:
 - la Giunta regionale predispone un Documento Preliminare del piano e lo comunica all'Assemblea legislativa;
 - sulla comunicazione della Giunta l'Assemblea Legislativa si esprime mediante un ordine del giorno;
 - successivamente il Presidente della Regione, per l'esame congiunto del documento preliminare, convoca una Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 20/00 chiamando a parteciparvi le Province, i Comuni presenti nel CAL e le Regioni contermini nonché i

soggetti gestori delle infrastrutture per la mobilità di rilevanza almeno regionale;

Dato atto:

- che la Giunta regionale con propria deliberazione n. 1073 del 11 luglio 2016 ha approvato il Documento preliminare relativo alla predisposizione del Piano Regionale Integrato dei Trasporti, denominato PRIT 2025, unitamente agli allegati elaborati tecnici "Quadro Conoscitivo" con allegati cartografici e "Rapporto Ambientale";
- che l'Assemblea legislativa si è espressa sulla comunicazione della Giunta approvando l'Ordine del giorno oggetto n. 3218, nella seduta del 13 settembre 2016;
- che con Decreto del Presidente della Regione n. 218 dell'11 novembre 2016 è stata indetta la Conferenza di pianificazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 20/2000, per l'esame congiunto del Documento preliminare e dei relativi elaborati tecnici chiamando a parteciparvi le Province, la Città Metropolitana di Bologna, i Comuni presenti nel Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), ARPAE, Distretti AUSL, Enti gestione parchi nazionali e regionali, le Regioni contermini, nonché i soggetti gestori delle infrastrutture della mobilità di rilievo almeno regionale;
- che i lavori della Conferenza di Pianificazione sono stati avviati il 13 dicembre 2016 e si sono conclusi il 14 marzo 2017;
- che nell'ambito della Conferenza di pianificazione è stata avviata, congiuntamente all'Autorità competente alla Valutazione strategica di piani e programmi di cui all'art. 1 della L.R. n. 9/2008, la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale per le finalità di cui all'art. 13 del D.Lgs. 152/06;
- che a seguito di tale consultazione, l'Autorità ha fornito le proprie indicazioni utili alla predisposizione del Documento di VALSAT che accompagna il Piano Regionale Integrato dei Trasporti 2025;

- che le risultanze della Conferenza di pianificazione, contenute nei verbali delle relative sedute, sono state pubblicate nel sito della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto altresì che, contemporaneamente alla conclusione della Conferenza di Pianificazione, nello spirito delle previsioni della Legge Regionale 9 febbraio 2010, n.3, recante "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali" è stato realizzato un processo di partecipazione dei cittadini "Buona Mobilità: verso il PRIT 2025", relativamente ad alcuni dei principali contenuti del Documento preliminare del Piano;

Considerato:

- che le successive fasi del procedimento di approvazione del PRIT previste dall'art. 5 bis della L.R. n. 30/98 e s.m.i. sono così articolate:
 - Successivamente alla conclusione della Conferenza di pianificazione, l'Assemblea legislativa adotta il piano, previo parere del CAL. Copia del Piano è trasmesso agli Enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione;
 - Il Piano adottato è depositato presso le sedi dell'Assemblea legislativa e delle Province per 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico dell'avvenuta adozione;
 - Entro il termine dei 60 giorni di deposito possono essere formulate osservazioni e proposte da enti e organismi pubblici, associazioni ambientali, economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi presenti nei territori interessati;
 - Entro i successivi 90 giorni l'Assemblea legislativa decide sulle osservazioni e approva il Piano;
- che pertanto, a seguito delle sopra illustrate attività la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, ha predisposto gli elaborati del Piano Regionale Integrato dei Trasporti PRIT 2025, con la collaborazione di Arpa per quanto riguarda il Rapporto ambientale e la Valutazione di Incidenza;
- che nella predisposizione degli elaborati si è tenuto conto anche delle valutazioni emerse in sede di Conferenza

di pianificazione e durante il processo partecipativo, e degli aggiornamenti principali intervenuti al Quadro Conoscitivo;

Considerato inoltre:

- che l'approvazione della nuova legge regionale n. 24/2017 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO" ha abrogato la previgente L.R. n. 20/2000;
- che i richiami contenuti nella disciplina vigente alla legge regionale n. 20/2000 vanno intesi come richiami alla nuova L.R. n. 24/17, ed in particolare il richiamo all'art. 5 della L.R. n. 20/2000 va inteso come richiamo agli articoli 18 e 19 della L.R. n. 24/2017;

Preso atto che il Piano Regionale Integrato dei Trasporti PRIT 2025, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto risulta composto dai seguenti elaborati:

1. "Relazione tecnica" a sistema;

1. Cartografia:

- Carta A "Inquadramento Strategico";
- Carta B "Sistema Stradale";
- Carta C1 "Sistema Infrastrutturale Ferroviario";
- Carta C2 "Schema di riferimento del Servizio Ferroviario Regionale";
- Carta D "Sistema Logistico";
- Carta E "Ciclovie Regionali";
- Carta F "Sistema di Pianificazione Integrata della Mobilità";

2. Rapporto ambientale per la VAS;

3. Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale per la VAS;

4. Studio di Incidenza Ambientale

in formato cartaceo disponibili presso la Struttura proponente;

Evidenziato che tutti gli elaborati del Piano sono visionabili nel sito della Regione Emilia-Romagna:

<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/prit-piano-regionale-integrato-dei-trasporti/sezioni/prit-2025-fase-di-adozione>;

Dato atto del parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali espresso in data 27 novembre 2018;

Visto Il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 di "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- n. 931 del 18 giugno 2018, recante "Approvazione del Catalogo dei processi amministrativi a rischio corruzione. Modifica integrativa del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2018-2020 della Giunta regionale";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- n. 290 del 10 marzo 2014 concernente "Approvazione incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 febbraio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi

- dell'art.43 della L.R. 43/2001";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera n. 2189/2015";
 - n.468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n.1059 del 03 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO);
 - n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii";

Vista la determinazione dirigenziale n. 5905 del 21/04/2017 recanti "Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore ai "Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale"

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

di proporre, ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. n. 30/98 e s.m.i., nonché degli art. 18 e 19 della L.R. n. 24/2017, all'Assemblea Legislativa:

1 l'adozione del Piano Regionale Integrato dei Trasporti "PRIT 2025", allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, composto dai seguenti elaborati:

a) "Relazione tecnica" a sistema;

b) Cartografia:

-Carta A "Inquadramento Strategico";

-Carta B "Sistema Stradale";

-Carta C1 "Sistema Infrastrutturale Ferroviario";

-Carta C2 "Schema di riferimento del Servizio Ferroviario Regionale";

-Carta D "Sistema Logistico";

-Carta E "Ciclovie Regionali";

-Carta F "Sistema di Pianificazione Integrata della Mobilità";

c) Rapporto ambientale di VAS;

d) Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale di VAS;

e) Studio di Incidenza Ambientale;

in formato cartaceo disponibili presso la struttura proponente e tutti reperibili al link <http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/prit-piano-regionale-integrato-dei-trasporti/sezioni/prit-2025-fase-di-adozione>;

2 di pubblicare la relativa deliberazione di adozione dell'Assemblea Legislativa sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico; nonché su un quotidiano a diffusione regionale e sulle apposite sezioni dei siti istituzionali della Regione, l'Avviso dell'avvenuta adozione del Piano regionale Integrato dei Trasporti PRIT 2025, dando atto che la predetta pubblicazione vale anche agli effetti della valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani ai sensi degli articoli 18 e 19 della L.R. n. 24/2017;

3 di trasmettere copia dell'Avviso di avvenuta adozione alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna al fine della sua pubblicazione sulle apposite sezioni dei siti istituzionali delle stesse;

4 di trasmettere copia del Piano Regionale Integrato dei Trasporti PRIT 2025 adottato, alle Province, alla Città Metropolitana di Bologna, ai Comuni presenti nel CAL e alle Regioni contermini;

5 di depositare, contestualmente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna Telematico dell'avviso di avvenuta adozione, copia del Piano Regionale Integrato dei Trasporti PRIT 2025 adottato, presso le sedi dell'Assemblea legislativa e delle Province, per 60 giorni decorrenti dalla predetta pubblicazione dell'Avviso dell'avvenuta adozione del Piano stesso, ai fini dell'acquisizione di osservazioni e proposte da parte di enti e organismi pubblici, associazioni ambientali, economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi presenti nei territori interessati;

6 di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.